

L'uomo dello tsar a Teheran

Uno degli aspetti di cui l'attuale russofobia non sembra tenere nessun conto è la reazione che avranno i russi a tanto fanatismo lanciato contro di loro. Per ricordarci di quanto coraggio e abnegazione è capace il popolo russo in situazioni estreme, il blog *The Soul of the East* ci ricorda la figura di Aleksandr Griboedov (*nel ritratto*), un celebre poeta e drammaturgo russo degli inizi del XIX secolo, divenuto ambasciatore a Teheran e tragicamente ucciso non ancora trentacinquenne in un tumulto anti-russo. Griboedov non è certamente un martire cristiano, né un vero testimone dell'Ortodossia (anche se affrontò la morte per salvare tre schiavi cristiani fuggiti da un harem persiano, e questo è un segno abbastanza eloquente di coraggio e dedizione agli ideali cristiani) ma chi immagina oggi che vi sarà poca o nessuna resistenza tra i russi a un ordine mondiale anti-cristiano, farà bene a ricordare esempi come questo. Presentiamo il saggio su Aleksandr Griboedov [in traduzione italiana](#) nella sezione "Geopolitica ortodossa" dei documenti.